

Andrea Zanzotto

## Altri topinambùr

Entro i manipoli qua e là sparsi  
dei topinambùr lungo gli argini  
ogni lustro del giallo si fa intimo  
all'autunnale catarsi

\*

Ori di affabili corollari –  
topinambùr se è il caso di nominare  
una scintillazione che pare casalinga  
ed invece è stellare

\*

Tamburini topinambùr  
euforia di mille  
divergenti intuizioni –  
gemellaggi infiniti

\*

Azzurro ariso dagli incorreggibili  
topinambùr mai stanchi di frinire  
di titillare, di adire  
ai paradisi più facilmente leggibili

\*

Favoleggiare di esigue  
anarchie, conversioni di lingue  
mai udite del giallo  
in gelb jaune amarillo

\*

Con affettuoso gusto  
i furbissimi topinambùr

si affollano al cancello  
come a scuola, nel giorno giusto

\*

Dove ritroverò le mie infelicità  
numerose quanto incontrollabili? –  
Ma ora coi topinambùr torneranno  
attutite dai tocchi di altre deità

(da '**Meteo**', Donzelli, 1996)

[ [FONTE](#) ]



Andrea Zanzotto (Pieve di Soligo, 10 ottobre 1921 – Conegliano, 18 ottobre 2011)

[ **Poeta italiano tra i più importanti del secondo Novecento. La sua poesia è legata alle tracce e alle memorie del suo paese natio: "Qui non resta che cingersi intorno il paesaggio".** ]

[ [CLICCA QUI PER LEGGERE ALCUNE CITAZIONI DI ANDREA ZANZOTTO](#) ]

